

VIGNOLA, PARLA IL NEOSINDACO DARIA DENTI

# Denti: «Giunta snella e al femminile»

«Saremo sei e in equilibrio tra uomini e donne. I nomi? E' presto»

di CARLA TASSI

— VIGNOLA —

«**A**LL'ALBA mio nonno aveva già comprato 3 copie di tutti i giornali che parlavano del ballottaggio di Vignola. L'ho reso il nonno più orgoglioso del mondo». Daria Denti, finalmente rilassata, racconta il suo primo giorno da sindaco di Vignola. «In realtà sono ufficialmente sindaco non da lunedì sera ma dalle 15.47 di ieri quando nella sala consigliare del Comune è avvenuta la proclamazione ufficiale. E' una grande gioia e al tempo stesso una grande responsabilità, ringrazio di nuovo tutti i vignolesi».

## E ora subito al lavoro.

«C'è molto da fare. Per prima cosa sto acquisendo le conoscenze tecniche su come si fa a fare il sindaco: regole, procedure, passaggi. Il secondo obiettivo immediato è quello di definire la giunta. Non ho ancora stabilito i nomi degli assessori, fino a lunedì ho preferito concentrarmi sulle proposte più che sulle persone, ma non credo che ci vorrà tanto tempo. Sicuramente

manterrò l'equilibrio tra uomini e donne, cosa che, purtroppo, non ci sarà in consiglio comunale dove gli uomini saranno in maggioranza».

## Da quanti assessori sarà composta la nuova giunta?

«Rispetto alla legislatura Adani penso che avremo due assessori in meno. In tutti quindi saremo, me compresa, 6 persone».

## Ha promesso maggior partecipazione ai cittadini. Come la assicurerà?

«Già da alcuni mesi i candidati della mia coalizione un giorno alla settimana sono a disposizione dei vignolesi per farsi conoscere e confrontarsi su problemi e proposte. La stessa cosa ho fatto anche io ogni sabato mattina e farò la futura giunta. Nell'immediato pensiamo di installare una webcam nella sala del consiglio, potenziare l'Urp, rendere pubblici e trasparenti atti e appalti. Ieri pomeriggio in un incontro informale con i dipendenti del Comune è stato ribadito, da parte mia come da parte loro, l'impegno costante ad aumentare l'apertura nei confronti dei cittadini».

## Altre priorità?

«Come ho detto lunedì, la sicurezza e le misure anticrisi. Ci proponiamo di lavorare al fianco dei vignolesi per avere, anche in questo momento di crisi, una città nella quale ognuno abbia la possibilità di vivere la miglior vita per sé e, allo stesso tempo, lavori per rendere più sicura, giusta e accogliente la comunità di cui fa parte».

## Lei ha definito dura la campagna elettorale e un'importante palestra le primarie del Pd. Ha qualcosa da dire a quei membri del suo partito che a gennaio non l'hanno sostenuta?

«Lo ribadisco, le primarie sono una competizione vera e propria e per questo costituiscono un'ottima palestra. È importante che ci siano, forse a livello locale dobbiamo ancora imparare bene come strutturarle ma sono comunque uno strumento di democrazia fondamentale. Riguardo a chi in quell'occasione non mi ha appoggiata, devo dire che da gennaio in poi il Pd si è fortemente compattato e mi ha sostenuta in toto. Così come hanno fatto molte persone "nuove", assolutamente esterne alla politica, che hanno condiviso un progetto, un nuovo modo di fare politica».



Daria Denti alla festa di ieri e dopo il voto

